



NOTIZIE

PERIODICO DEL GRUPPO TRENINO DI VOLONTARIATO

MAGGIO 2021

Gruppo Trentino di Volontariato



SOLO ASSIEME POSSIAMO COSTRUIRE UN MONDO SOSTENIBILE

GTV con i suoi progetti vuole contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e, allo stesso tempo, dare occasione alla cittadinanza trentina di riflettere sulle interconnessioni e sugli effetti delle proprie scelte quotidiane.

Con il progetto "Vie di Sostenibilità", GTV vuole creare un filo rosso tra il proprio lavoro di cooperazione allo sviluppo in Vietnam e le esperienze di sostenibilità nate in Trentino.

Gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, a cui anche GTV nel suo piccolo vuole contribuire con il suo operato, non hanno alcun confine: la **giustizia sociale**, l'**equità economica** e la **protezione ambientale** sono obiettivi che riguardano ogni paese e gli sforzi per raggiungerli devono essere perseguiti in Trentino quanto nel Sud-est Asiatico.

Questo progetto mira a far avvicinare la cittadinanza trentina a questi temi, sensibilizzando contemporaneamente verso azioni quotidiane e scelte sostenibili. Le tematiche affrontate, in particolare, saranno: **accesso all'acqua e il suo uso consapevole**, **agricoltura sostenibile e alimentazione adeguata**, **turismo responsabile e sviluppo delle comunità locali**. Temi che abbracciano i progetti sviluppati da GTV in Vietnam e che si ritrovano nelle nostre vite quotidiane, facendo emergere paradossi e interconnessioni globali. Attraverso incontri nelle scuole, eventi aperti alla cittadinanza, percorsi di approfondimento e sensibilizzazione attraverso immagini, nel corso del 2021 e del 2022 si vorranno raggiungere tutte le fasce d'età collaborando con diverse realtà trentine che porteranno la loro esperienza e racconteranno la loro storia.

In questi primi mesi di progetto, abbiamo già completato le prime azioni: il **percorso fotografico** tenuto da Alberto Prina sta facendo riflettere 30 partecipanti su come è possibile comunicare la sostenibilità, mentre gli **incontri nelle scuole** stanno portando i giovani alunni a riflettere sulla sostenibilità delle loro azioni quotidiane. Nelle prossime pagine vogliamo riportare alcune testimonianze dal progetto, ospiti e protagonisti che stanno percorrendo le "Vie di Sostenibilità" assieme a noi!

COMUNICARE LA SOSTENIBILITÀ A SCUOLA



I temi della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile mi hanno sempre incuriosita e affascinata perché rappresentano una strada alternativa da poter percorrere per immaginare il futuro.

Da quando, qualche mese fa, ho iniziato l'esperienza del servizio civile presso GTV e ACAV, ho avuto l'occasione di partecipare ad attività legate alla sostenibilità e alla sua comunicazione.

Durante una delle formazioni del percorso "Giovani volontari per fare la cosa giusta a KM 0" è emersa una riflessione che ho trovato molto interessante ossia la necessità di affrontare la sostenibilità in un'ottica di equità intergenerazionale, evidenziando l'importanza di una comunicazione che sia rivolta ai più giovani e che li sappia coinvolgere.

Una delle prime attività che ho svolto è stata la preparazione del percorso rivolto alle scuole primarie sul tema dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 6 "Acqua e igiene per tutti".

Mi sono posta subito il problema di come e cosa comunicare in modo efficace a dei bambini. La sfida maggiore è stata quella di cercare di semplificare il più possibile per rendere i temi trattati fruibili agli alunni. Lo svolgimento di queste attività a distanza ha implicato uno sforzo diverso nella ricerca di modalità comunicative (parole, immagini, grafiche) adatte ed efficaci.

Durante lo svolgimento delle attività ho notato come i temi e le parole trattati siano abbastanza familiari ai bambini, segno che la cultura di una vita sostenibile si sta pian piano radicando.

Credo che i bambini di oggi possano crescere più consapevoli dei vantaggi derivanti da scelte sostenibili e spero possano sviluppare maggiori strumenti per affrontare le sfide del futuro grazie anche a questi progetti di sensibilizzazione.

Noemi Todesco, Servizio Civile GTV



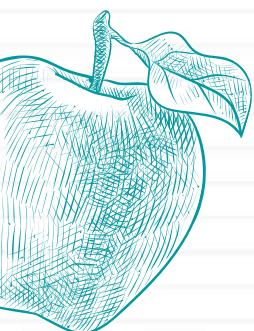
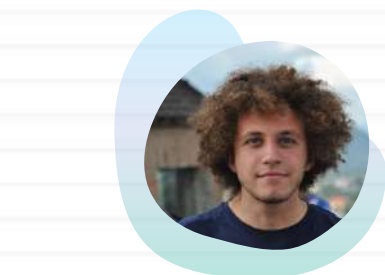
IL CONSUMO CONSAPEVOLE: LA SOSTENIBILITÀ NEL QUOTIDIANO

La sostenibilità è un concetto che a partire dagli ultimi anni si è imposto nel linguaggio comune e che io, ragazzo ventenne e studente universitario, ritrovo costantemente nella mia quotidianità. Ma come ogni concetto complesso, anche la sostenibilità ha bisogno di essere scomposta e tradotta nel quotidiano per essere compresa.

Oggi il nostro vivere è inevitabilmente legato a ciò che possiamo consumare e scambiare. Il consumismo fa di noi dei cittadini-consumatori e le nostre decisioni di acquisto rappresentano la categoria di scelte che più frequentemente compiamo ogni giorno. La sostenibilità si realizza quando cittadini compiono scelte informate e consapevoli di consumo, a beneficio di determinati tipi di produzione e utilizzo delle risorse. Qui in Trentino ho avuto modo di rendermi conto dell'esistenza di molte piccole e medie realtà locali (associazioni, cooperative, gruppi di acquisto, ...) che si occupano della produzione di cibo e prodotti ottenuti dando dignità al lavoro e rispetto e valore al ponderato utilizzo delle risorse ambientali. Questi percorsi, intrapresi in gran parte grazie al Servizio Civile che sto svolgendo presso GTV e ACAV, mi hanno fatto rendere conto di quanto sia importante avere esempi concreti e locali che con il loro operato testimoniano sostenibilità e forniscono alla cittadinanza alternative al consumo globalizzato e incessante. L'esistenza di queste realtà è indispensabile in Trentino come ovunque, questa necessità è visibile anche nei progetti che GTV porta avanti in Vietnam che promuovono, ad esempio, l'agricoltura locale e sostenibile.

È anche grazie a questa consapevolezza che noi ragazzi del servizio civile di GTV e in ACAV, assieme ad altri volontari, abbiamo deciso di partecipare ad un bando delle politiche giovanili del Comune di Trento. Abbiamo presentato il progetto "Sosteniamoci" che prenderà luogo nei prossimi mesi, che ha tra i suoi obiettivi quello di far conoscere a un gruppo di giovani varie realtà locali che si occupano di sostenibilità nelle sue varie forme. Quello che vorremmo trasmettere è la messa in pratica di un concetto: il consumo critico è uno strumento che ognuno di noi può scegliere di utilizzare per fare, nel suo piccolo, la differenza.

Riccardo Tadiotto, Servizio Civile GTV





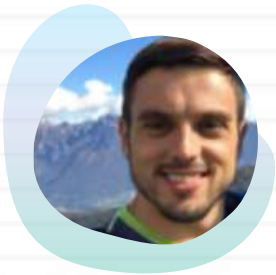
IL PROGETTO NUTRIRE TRENTO

Negli ultimi anni si è sviluppata una maggiore attenzione e consapevolezza rispetto alle tante criticità legate alla filiera agroalimentare. Il modo con cui si producono, distribuiscono e consumano gli alimenti ha infatti notevoli conseguenze sia di carattere ambientale che sociale.

A questo riguardo da sempre più parti si afferma che la produzione di cibo è segnata da tre grandi paradossi: il primo paradosso riguarda lo spreco alimentare. Si stima infatti che un terzo della produzione globale di alimenti vengano sprecate ogni anno. Il secondo paradosso evidenzia come, malgrado l'enorme diffusione della fame e della malnutrizione, una grande percentuale dei raccolti venga utilizzata per la produzione di mangimi e di biocarburanti. Il terzo paradosso sottolinea come per ogni persona affetta da denutrizione, ve ne sono due obese o sovrappeso. Il modo con cui si producono, distribuiscono e consumano gli alimenti ha inoltre anche notevoli conseguenze sulla fertilità del suolo, sulla qualità delle acque e dell'aria, sullo stato del clima, in termini di perdita di biodiversità, di impoverimento sul piano della cultura alimentare e del paesaggio.

È con l'obiettivo di facilitare l'individuazione di proposte e possibili soluzioni a questi problemi che nasce "Nutrire Trento", un progetto che ha preso avvio grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Comune e Università di Trento nel 2017.

Prof.ssa Francesca Forno, Università di Trento / Progetto Nutrire Trento



UN MODELLO ECONOMICO CHE HA SEMPRE PIÙ FUTURO

Crisi sempre più ricorrenti derivano soprattutto dall'aver messo al centro il profitto rispetto ai valori che rendono una società prospera. Da questo contesto nasce l'Economia del Bene Comune (EBC), un movimento internazionale che propone un modello socio-economico etico in cui l'economia mette al centro il benessere delle persone e del pianeta, basato su 5 valori fondamentali orientati al bene comune: Dignità umana; Eco-sostenibilità; Giustizia sociale; Solidarietà; Trasparenza e partecipazione democratica.

Il Bilancio del Bene Comune (BBC) è uno strumento accessibile per imprese e organizzazioni per valutare e migliorare il loro contributo al bene comune in relazione con i portatori d'interesse (fornitori, proprietari e partner finanziari, collaboratori, clienti e contesto sociale, ambiente e future generazioni).

Vi lascio con una frase ispiratrice di Felber co-fondatore del EBC: "Il nostro attuale sistema economico "sta funzionando al contrario" Il denaro è diventato un fine in sé stesso piuttosto che un mezzo per ciò che conta davvero: una buona vita per tutti."

In Trentino siamo attivi con un gruppo territoriale e ci incontriamo per tessere nuove relazioni volte a creare opportunità per il territorio e per i partecipanti.

Graziano Tolve, Federazione per l'Economia del Bene Comune in Italia



I VALORI DELLA SOSTENIBILITÀ

Negli ultimi anni è cresciuto l'interesse dei cittadini, soprattutto delle nuove generazioni, per la sostenibilità del nostro modo di vivere. Tuttavia, è ancora grande la richiesta di informazioni sui temi del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, e sulle recenti evidenze, come l'emergenza climatica e sanitaria in corso. Temi in stretto legame con le proposte di formazione e di informazione fatte da GTV. La consapevolezza rispetto alle emergenze ambientali e climatiche non è ancora patrimonio condiviso dalla popolazione, nemmeno tra i più giovani: il 53° Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese afferma, infatti, che solo l'8% degli italiani si preoccupa dei problemi ambientali e climatici. Pertanto è fondamentale diffondere in maniera più accentuata i valori che stanno alla base dell'economia solidale ed in generale del Terzo settore. solidarietà, cooperazione per il bene comune, rispetto per l'ambiente, responsabilità: valori riconosciuti come fondamentali per affrontare la crisi della pandemia del coronavirus.

Paulo Lima, Associazione Viração&Jangada / Ecosportello Fa' la cosa giusta! Trento





VIETNAM

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE IN VIETNAM

Dall'adesione all'Agenda 2030, nel 2015, le politiche e il percorso di sviluppo del Vietnam stanno seguendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS).

Rispetto ad altri paesi, le difficoltà che un paese in via di sviluppo come il Vietnam affronta nell'attuare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono molte. Le maggiori problematiche insorgono quando, per il raggiungimento di alcuni traguardi, sono necessarie risorse immediate e dirette, non sempre disponibili. Queste difficoltà riguardano in particolare gli obiettivi legati alla rapida innovazione tecnologica delle imprese.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati il Vietnam dovrà quindi continuare ad impegnarsi e a promuovere progetti e azioni a favore di uno sviluppo sostenibile. Per fare ciò è necessario cambiare la percezione delle agenzie statali e della comunità imprenditoriale sul tema. Inoltre, è molto importante continuare a sensibilizzare la popolazione, poiché solo una piccola parte è consapevole e conosce gli OSS.

GTV attraverso i suoi progetti contribuisce al raggiungimento di alcuni degli OSS, lavorando in accordo con la strategia di sviluppo del governo locale e rispondendo alle reali esigenze della popolazione locale.

I progetti di GTV si concentrano principalmente su alcuni OSS tra cui:

- L'Obiettivo 2, per garantire la sicurezza alimentare e sostenere la generazione di reddito degli agricoltori poveri delle minoranze etniche che vivono nel nord del Vietnam;
- L'Obiettivo 4, per migliorare le infrastrutture scolastiche e ridurre al minimo l'abbandono scolastico dei bambini orfani che vivono in aree abitate da minoranze etniche;
- L'Obiettivo 6, per garantire accesso all'acqua potabile e sensibilizzazione in materia di igiene per le minoranze etniche che vivono nel nord del Vietnam.

Inoltre, GTV porta avanti azioni a sostegno del turismo responsabile di comunità e del turismo sostenibile.

GTV sta facendo del suo meglio per cooperare con il Vietnam e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo sostenibili, per un futuro migliore per il Vietnam e per tutti.

Vo Thi Nguyet Que, Coordinatrice GTV in Vietnam



METTICI IL CUORE E
DIVENTA UN NOSTRO NUOVO
VOLONTARIO



DESTINA IN SEDE DI
DICHIARAZIONE DEI REDDITI IL
TUO
5 PER MILLE



VAI SU WWW.GTVONLINE.ORG
O SULLA NOSTRA PAGINA
FACEBOOK E
DONA ORA



AIUTACI A CONTINUARE LA NOSTRA
MISSIONE, ATTIVA UN
SOSTEGNO A DISTANZA



IN ITALIA: Via S. Sighele 3, 38122 Trento
IN VIETNAM: N. 20, Alley 34/1, Au Co Street, Tay Ho - Hanoi

MAIL: info@gtvonline.org
TEL: 0461 91 73 95
C.F. 01662170222
IBAN: IT 71 C 08304 34290 000040307219



Questa iniziativa è finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali